Ai Segretari Generali Regionali

Alle Strutture Regionali

Ai Segretari Regionali

Ai Responsabili Sindacali

Roma 19/10/2026 Prot. 64

Oggetto: Gruppo Iren – La vertenza entra in una nuova fase: proclamata la mobilitazione.

L'ARGOMENTO

La vertenza sindacale che interessa le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Iren entra in una nuova fase di mobilitazione.

Il 13 ottobre 2026 si è svolto l'Attivo unitario delle delegate e dei delegati del Gruppo Iren, che ha registrato la partecipazione di oltre 100 rappresentanti sindacali, chiamati a valutare l'evoluzione della vertenza e a definire le conseguenti iniziative.

L'ampia partecipazione alle assemblee territoriali, il mancato raggiungimento di un'intesa nell'ambito del tentativo di conciliazione presso il Ministero del Lavoro e l'assenza di risposte concrete da parte aziendale hanno determinato una posizione chiara e condivisa: **proseguire con determinazione lo stato di agitazione, rafforzando le iniziative di mobilitazione fino al ricorso allo sciopero.**

I DETTAGLI

Nonostante le ripetute sollecitazioni delle Organizzazioni Sindacali, il Gruppo Iren continua a non fornire risposte adeguate alle numerose criticità rappresentate nel corso del confronto.

L'ultima proposta aziendale, sostanzialmente limitata alla definizione di un calendario di incontri, è stata giudicata insufficiente rispetto alla necessità di affrontare concretamente questioni che interessano il presente e il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori.

Al centro della vertenza rimangono le carenze di organico e i crescenti carichi di lavoro, la necessità di adeguati investimenti nelle reti e negli impianti, le problematiche connesse agli appalti, la valorizzazione delle professionalità, il rafforzamento delle politiche di welfare e la mancata armonizzazione dei trattamenti contrattuali all'interno del Gruppo.

Si tratta di problematiche che non riguardano solo la qualità delle relazioni industriali, ma anche aspetti che incidono direttamente sulla qualità del lavoro, sulla sicurezza, sull'efficienza delle attività operative e sulla capacità dell'azienda di garantire servizi pubblici adeguati alle esigenze dei territori.

Alla luce di queste considerazioni, l'Attivo unitario ha conferito alle Organizzazioni Sindacali un mandato preciso, individuando le seguenti iniziative:

- **Interruzione di tutte le relazioni industriali con il Gruppo Iren;**
- **Sciopero delle prestazioni di lavoro straordinario dal 27 ottobre al 5 novembre 2026 per il settore Ambiente e dal 27 ottobre al 23 novembre 2026 per il settore Energia;**
- **Sciopero di un'intera giornata nel mese di novembre, secondo le modalità definite dalle Organizzazioni Sindacali.**

Parallelamente, le Organizzazioni Sindacali hanno deciso di coinvolgere direttamente i Sindaci dei principali Comuni azionisti pubblici del Gruppo, richiedendo specifici incontri per rappresentare le criticità irrisolte e le loro ricadute sui lavoratori e sui servizi erogati.

La vertenza assume infatti una rilevanza che va oltre il perimetro aziendale: un Gruppo industriale che gestisce servizi pubblici essenziali deve assicurare investimenti adeguati, condizioni di lavoro sostenibili e una gestione industriale coerente con le responsabilità che derivano dal proprio ruolo nei territori.

Sono inoltre previste ulteriori iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, affinché siano pienamente comprese le ragioni della mobilitazione.

LE CONCLUSIONI

La FLAEI Cisl ritiene che la fase attuale richieda un deciso cambio di passo da parte del Gruppo Iren.

Il confronto sindacale non può esaurirsi nella calendarizzazione di incontri privi di risultati concreti, né può tradursi nell'ennesimo rinvio di questioni che da tempo attendono risposte strutturali.

La scelta della mobilitazione non rappresenta un punto di partenza, ma la conseguenza di un percorso di confronto che, nonostante la disponibilità dimostrata dalle Organizzazioni Sindacali, non ha prodotto i risultati necessari.

La compattezza espressa dalle delegate e dai delegati e l'ampia partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori alle assemblee costituiscono un segnale inequivocabile della volontà di ottenere risposte e impegni concreti.

La FLAEI Cisl continuerà a sostenere con convinzione le iniziative di mobilitazione, nella consapevolezza che la tutela del lavoro, la valorizzazione delle professionalità e il rafforzamento degli investimenti rappresentano condizioni imprescindibili per garantire il futuro industriale del Gruppo e la qualità dei servizi pubblici.

La responsabilità di riaprire un confronto credibile, fondato su risposte concrete e impegni verificabili, è ora nelle mani dell'azienda.

Cordiali saluti.

Per la Segreteria Nazionale

Cristiano Mazzucotelli

PROSEGUE LO STATO DI AGITAZIONE!

SI VA VERSO LO SCIOPERO!

Nella giornata di martedì 13 ottobre si è svolto l'attivo unitario delle delegate e dei delegati del Gruppo Iren, che ha visto la partecipazione di oltre 100 rappresentanti sindacali.

Alla luce dell'esito delle assemblee, ampiamente partecipate su tutto il territorio, del mancato raggiungimento di un accordo al tavolo ministeriale e dell'ennesima proposta aziendale, limitata alla definizione di un semplice calendario di incontri senza fornire risposte concrete alle rivendicazioni delle Organizzazioni Sindacali, **l'attivo ha conferito un mandato chiaro e condiviso alle OO.SS. per proseguire con determinazione la vertenza**, attraverso le seguenti iniziative di mobilitazione:

- **Interruzione di tutte le relazioni industriali**
- **Astensione dalle prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro (lavoro straordinario),** per tutto il personale delle società del Gruppo Iren, **a partire dal 27 ottobre 2026 fino al 5 novembre 2026 per il settore Ambiente e fino al 23 novembre 2026 per il settore Energia.**
- **Lo sciopero di un'intera giornata verrà individuato successivamente ma sarà collocato all'interno del mese di novembre.**

Le OO.SS. richiederanno inoltre un incontro ai sindaci dei principali Comuni azionisti pubblici del Gruppo, per rappresentare le criticità che, insieme alle RSU, denunciano e affrontano da tempo: investimenti insufficienti nelle reti e negli impianti, carenze di organico, problematiche legate agli appalti e mancata armonizzazione dei trattamenti contrattuali.

Questioni sulle quali, nonostante le ripetute sollecitazioni, l'azienda continua a non fornire risposte concrete e soddisfacenti, con conseguenze che ricadono non soltanto sulle condizioni di lavoro, ma anche sull'efficienza e sulla qualità dei servizi pubblici erogati.

Nei prossimi giorni saranno comunicate ulteriori iniziative a sostegno della vertenza, anche attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

La mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo Iren è una scelta convinta, condivisa e necessaria.

Una mobilitazione che non riguarda soltanto la tutela dei diritti e delle condizioni di lavoro, ma che assume un valore più ampio, nell'interesse generale: **garantire un lavoro dignitoso e sicuro, investimenti adeguati e servizi pubblici efficienti e di qualità per tutte le comunità**.

UNITI E DETERMINATI, PROSEGUIAMO LA MOBILITAZIONE!

FILCTEM CGIL — FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA TESSILE ENERGIA MANIFATTURE

femca cisl — ENERGIA - MODA - CHIMICA

FLAEI CISL — FEDERAZIONE LAVORATORI AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE

UILTEC — TESSILE ENERGIA CHIMICA

Prot.: 389

Roma, 14 0ttobre 2026

Spett.li
Gruppo Iren S.p.A.
c.a. **Dott. Alessandro Rusciano**
Direttore del Personale e Organizzazione
alessandro.rusciano@gruppoiren.it

Commissione di Garanzia attuazione della legge
sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Gruppo Iren – CCNL Gas-Acqua Elettrico e Chimico - Proclamazione sciopero dello straordinario dal 27/10/2026 al 23/11/26 e proclamazione sciopero di una giornata il 23/11/2026 di tutti i dipendenti regolati con i CCNL di settore: Gas-Acqua, Elettrico delle Società del Gruppo Iren.

Le scriventi Segreterie nazionali di FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL, FLAEI-CISL e UILTEC-UIL, viste le motivazioni riportate nella lettera unitaria del 1/10/2026 che rimettiamo in allegato, a seguito dell'esito negativo della procedura di raffreddamento e conciliazione esperita presso il Ministero del Lavoro il giorno 6 ottobre u.s. con il Gruppo Iren S.p.A., ai sensi della Legge 146/1990 e successive modificazioni, degli Accordi nazionali vigenti in materia di regolamentazione del diritto di sciopero per le aziende con i CCNL dei settori in oggetto, con la presente sono a comunicare lo stato di agitazione di tutte le Società del Gruppo Iren, proclamando le seguenti azioni di sciopero dei lavoratori dipendenti regolati dai rispettivi CCNL di Settore:

- **Astensione dalle prestazioni eccedenti il normale orario di lavoro (lavoro straordinario) dal 27/10/2026 e fino al 23/11/2026 per i dipendenti con i CCNL Gas-Acqua, Elettrico;**
- **Sciopero per l'intera giornata lavorativa del giorno 23/11/2026.**

Sono fatte salve le esenzioni dallo sciopero previste dalla normativa vigente.
Durante lo sciopero saranno garantite le prestazioni essenziali previste dagli accordi di regolamentazione dello sciopero nei settori Gas-Acqua, Elettrico.
In calce comunichiamo i nominativi dei referenti sindacali rintracciabili durante lo sciopero.
Distinti Saluti

Per le Segreterie Nazionali

FILCTEM CGIL	FEMCA CISL	FLAEI CISL	UILTEC UIL
(I. Sorrentino)	(R. Bregata)	(C. Mazzucotelli)	(V. Caleffi)

FILCTEM-CGIL *tel. 06.46200965 – fax 06.4824246*
FEMCA-CISL *tel. 06.86220012 – fax 06.86220032*
FLAEI-CISL *tel. 06.8440421 – fax 06.854845*
UILTEC-UIL *tel. 06.88811500 – fax 06.86321905*